



ARCIDIOCESI DI MILANO
CURIA ARCIVESCOVILE
UFFICIO PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI

COMUNICATO STAMPA n. 18/2015

IL CARD SCOLA DIALOGA CON ALESSANDRA SARDONI E MARIO CALABRESI SULLA LIBERTÀ DI PAROLA SABATO 21 ORE 10,30. MILANO, ISTITUTO DEI CIECHI

Milano, 19 febbraio 2015

Uccidere per una parola o in nome di una parola. Mai come in questo periodo la cronaca costringe a riflettere sul valore e sul peso delle parole nei processi di comunicazione mediatica, sul loro legame con la verità, le idee, la vita.

Che rapporto c'è tra il significato delle parole e la libertà di espressione, principio cardine della civiltà occidentale? Esiste un limite a questo principio? Chi e che cosa è in grado di tracciarne i confini? E ancora, allargando la riflessione: quella attuale è una comunicazione "di parola" oppure le parole servono solo ad alimentare flussi che – a loro volta – devono "riempire" una molteplicità di strumenti?

Sabato 21 febbraio, alle ore **10,30**, all'**Istituto dei Ciechi di Milano**, in via Vivaio 7, l'Arcivescovo di Milano, il **cardinale Angelo Scola**, dialogherà con **Alessandra Sardoni**, presidente dell'Associazione stampa parlamentare, giornalista di La7 (Tg e conduttrice di *Omnibus*) e **Mario Calabresi**, direttore de *La Stampa* e scrittore.

L'incontro si colloca nell'ambito delle iniziative proposte dalla **Diocesi di Milano** in occasione della festa di San Francesco di Sales, patrono dei giornalisti.

La mattinata di riflessione è realizzata grazie alla collaborazione con **Ucsi Lombardia** ed è riconosciuta dall'Ordine Nazionale dei Giornalisti come momento di formazione.

Al termine dell'incontro l'Istituto dei Ciechi offrirà a tutti i partecipanti un "aperitivo al buio", accompagnati dai non vedenti in un momento di condivisione originale e provocatorio.

L'ingresso libero ed è aperto a tutti. In allegato il poster dell'incontro.

don Davide Milani
Responsabile Comunicazione
Arcidiocesi di Milano